QS

Data: 19.08.2020 Pag.: 6
Size: 162 cm2 AVE: € 46170.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley

La Powervolley resta in Challenge La Saugella Monza invece tenta l'avventura in Coppa Cev

La squadra di coach Piazza l'anno scorso è arrivata alla semifinale, poi lo stop

Sogni di gloria, sogni europei. La Cev ha annunciato l'elenco delle formazioni che parteciperanno alle Coppe europee minori di volley nella prossima stagione, con la Powervolley Milano di coach Roberto Piazza che conferma la sua adesione alla Challenge Cup e le ragazze della Saugella Monza che invece tenteranno l'avventura in Cev Cup. Confermate, dunque, le indiscrezioni della vigilia, che vedevano la Powervolley Milano più incline a proseguire la sua avventura in Challenge Cup. L'anno scorso la squadra di coach Piazza arrivò fino in semifinale con un percorso netto. Solo il coronavirus interruppe la corsa dei meneghini, giunti al penultimo atto della manifestazione dove avrebbero dovuto incontrare i portoghesi dello Sporting, che quest'anno proveranno di nuovo a vincere il trofeo partendo con i favori del pronostico.
Ci provano, invece, le ragazze della Saugella Monza. Che hanno risposto sì alla possibilità, prevista all'atto dell'iscrizione alla Challenge Cup, di "promozione" nella seconda coppa nazionale per club. Sarà un percorso difficile ma allo stesso tempo appassionante per una squadra e un consorzio che sognano in grande. Dopodomani, venerdì 21 agosto, i sorteggi di tutte le competizioni continentali: oltre a Milano e Monza, al via ci saranno in Champions League Citivanova, Modena, Perugia e Trento tra gli uomini; Conegliano, Novara, Scandicci e Busto Arsizio tra le donne. Nessun club azzurro, invece, sarà presente nella Coppa Cev maschile e nella Challenge Cup femminile.

Luca Talotta



Coach Roberto Piazza e il capitano della Powervolley, Matteo Piano

Avvenire
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
19-AGO-2020
da pag. 22
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 114020 - Diffusione: 100905 - Lettori: 234000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 26 %

Metanopoli, Milano ritrova la palombella

PALLANUOTO

La società che ha sede a San Donato Milanese dopo oltre 70 anni ha riportato la waterpolo maschile nel torneo di massima serie che ripartirà ad ottobre. Il presidente De Marco: «Abbiamo completato la rosa, ora servono spazi adeguati per gli allenamenti»

ROBERTO **BRAMBILLA**

«L'annuncio della promozione? È stata una liberazione». Alessandro De Marco è il presidente della Pallanuoto Metanopoli, club con sede a San Donato Milanese che nella stagione 2020/2021 giocherà la Serie A1, e che ha riportato la Milano della waterpolo maschile nella massima serie dopo più di 70 anni. Una promozione, arrivata per ripescaggio a inizio luglio, dopo l'autoretrocessione della Canottieri Napoli. «La A1 era l'obiettivo che ci eravamo prefissati nel 2012 – spiega il massimo dirigente, che insieme a un gruppo di genitori nel 2009 rilevò la SNAM, fallita – abbiamo lavorato tanto per arrivarci. In A2 eravamo in testa alla classifica a punteggio pieno quando c'è stata l'interruzione. Il Covid-19 ci ha un po' tagliato le gambe e viste le prime decisioni della Federazione pensavamo che i nostri sforzi sarebbe stati per la prossima stagione».

Per De Marco, l'approdo in A1 della Metanopoli, che ha circa 350 tesserati, dalla categoria Under 11 fino all'U20, oltre ai Master, con atleti che provengono soprattutto ma non esclusivamente dalla zona Sud-Est di Milano, è solo una tappa intermedia. «Per noi – dice il presidente – la promozione è un punto di partenza. È come se fossimo diventati maggiorenni. In A2 abbiamo fatto esperimenti ed errori, in A1 ci vorrà più responsabilità e più organizzazione, dovremo dimostrare di poter stare a quei livelli». Per farlo De Marco è già al lavoro insieme al direttore sportivo Alessandro Celia, ex grande centroboa del Nervi. «Si partirà a ottobre con il campionato e il tempo non è molto – spiega De Marco – gli obiettivi sono due: il primo l'abbiamo raggiunto, completando la rosa. Siamo stati fortunati perché abbiamo una base forte, solida, che non aveva bisogno di essere rivoluzionata, il secondo è riuscire a organizzare al meglio la stagione per cui è necessario trovare degli spazi adeguati per allenarsi». E le strutture sono un punto dolente con la prima squadra che si è allenata nella piscina di Via Mecenate a Milano, utilizzata anche da altre società milanesi e che nel 2019/2020 ha disputato le sue gare interne a Monza, vista anche la non agibilità della piscina di S. Donato, con le giovanili in vasca al Centro Saini. «Per risolvere questo problema - prosegue il massimo dirigente - speriamo in un appoggio delle istituzioni locali».

E aspettando sviluppi De Marco fissa gli obiettivi per la prossima A1. «Sarà un anno difficile – dice Alessandro – in piscina il nostro obiettivo, contando il livello del campionato e la presenza di un paio di "corazzate", è dare tutto, mostrando un buon livello. Fuori dalla piscina, vogliamo dare più visibilità possibile alla pallanuoto, noi che già facciamo attività di promozione nelle scuole di S. Donato per farla conoscere». Un progetto serio, ambizioso, inclusivo («noi nelle giovanili non facciamo selezione» dice De Marco) e animato soprattutto dalla passione, che ha conquistato anche Alessandro Di Somma, difensore, classe 1988, uno dei leader del gruppo. «Sono arrivato nel 2019 – ricorda il giocatore che è cresciuto e ha esordito in A1 con Bogliasco – dopo un anno molto difficile volevo andar via da Bogliasco, avevo un po' di offerte dalla massima serie, ma mi ha convinto Alessandro Celia che da ragazzino avevo affrontato, quando lui giocava a Nervi. Mi è piaciuta l'idea, anche perché per giocare al meglio devo credere nel progetto».

Con la Metanopoli Alessandro ha dominato l'anno scorso l'A2 fino all'interruzione e adesso si affaccia alla massima serie. «Tra A1 e A2 – spiega Di Somma – il salto è enorme. Affronteremo squadre e giocatori di altissimo livello. Bisognerà essere molto preparati fisicamente e tatticamente». «Il nostro gruppo – prosegue il ragazzo cresciuto a Bogliasco – è un bel mix, tra uomini di esperienza e giovani. Stiamo bene anche fuori dall'acqua, in un ambiente, quello della Me-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Avvenire
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
www.datastampa.it Tiratura: 114020 - Diffusione: 100905 - Lettori: 234000: da enti certificatori o autocertificati

tanopoli con grande attenzione al lato umano». Per Di Somma che nella prossima stagione sfiderà il fratello minore Edoardo, giocatore del Brescia e campione del mondo 2019 con l'Italia, la promozione del club milanese è una grande opportunità per la pallanuoto. «Alla Metanopoli – spiega Di Somma – ci sono persone che hanno grande passione e conoscenza della pallanuoto, ma che hanno soprattutto delle competenze per promuoverla. Ed è fondamentale per il futuro di questo sport».

Con il ritorno della pallanuoto maschile in A1, che mancava dall'epopea della Rari Nantes Milano, vincitrice di due campionati nel 1920 e nel 1932 e della Canottieri Olona scudettata nel 1947, il capoluogo lombardo, che nell'estate 2020 ha visto rinunciare alla A1 di waterpolo la NC Kelly, porta un'altra formazione nella massima serie di uno sport di squadra. A Milano infatti, oltre a giocare i mostri sacri del calcio, come Milan e Inter, negli ultimi anni anche con le compagini femminili e una "grande" del basket come l'Olimpia Milano, dalla stagione 2014-2015 ha casa anche una squadra nella Superlega, la Serie A della pallavolo. La Powervolley, quinta in classifica al momento dell'interruzione del campionato poi annullato per la pandemia, nel 2019-2020 ha giocato per la prima volta una competizione europea. Nel capoluogo lombardo ha pure sede il Milan Kingsgrove, squadra di cricket che tra il 2014 e il 2019 si è portato a casa per quattro volte il titolo di campione d'Italia. Senza contare le società dell'immediato hinterland, come la Geas Sesto San Giovanni che milita in A1 di pallacanestro femminile e come il MKF Bollate Softball, dodici volte scudettata e senza considerare le formazioni, come il Rugby Milano e Urania Basket, che sognano di giocare in massima serie. Come è riuscito alla Metanopoli, coniugando passione e competenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Giornale del Piemonte e della Liguria

Data: 19.08.2020 Pag.: 9
Size: 329 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Antiche atmosfere: visita al Castello di Lesegno

Festa patronale di San Magno a Castelmagno

La Bosca S.Bernardo Cuneo alla wecuneo@dehor

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Bosca S.Bernardo Cuneo alla wecuneo@dehor

Domani, le campionesse della Serie A1 in piazza Ex Foro Boario Cornero: «Un invito che ci onora: abbiamo bisogno di abbracciare la Città». Le ragazze della BOSCA S.BERNARDO CUNEO si allenano ormai da cinque settimane nel capoluogo ma, solo giovedì 20 agosto a partire alle ore 20, la Città potrà tributar loro il meritato applauso. Il benvenuto dei tifosi biancorossi, capeggiati dai calorosi Crazy Cats, potrà finalmente trovare palcoscenico ideale: piazza Ex Foro Boario sarà infatti vestita a festa per la serata di WeCuneo@Dehor, luogo dell'importante incontro tra le atlete e le voci che sosterranno le loro imprese. Una scelta non casuale per la società di via Bassignano che ha accolto l'invito di numerosi partner: dal Comune, nella persona dell'Assessore alle Attività Produttive Luca Serale, all'associazione WeCuneo, presieduta da Giorgio Chiesa, sino al titolare di Open Baladin Cuneo, Elio Parola. «Accettare un simile invito - dichiara Paolo Cornero, responsabile marketing e comunicazione della Cuneo Granda Volley - rappresenta per tutti Noi un onore. Uno spazio aperto, nato con lo slogan di dehor sociale, che ha raccolto i favori della piazza. Saremo lieti di ufficializzare con questa partecipazione la necessità di 'abbracciare', anche se solo idealmente, i nostri tifosi. Sono il settimo uomo, l'elemento che da sempre contraddistingue l'essere biancorosso, non vediamo l'ora di sentire il loro calore. Il tutto con la consapevolezza che la 'normalità' va ancora ristabilita, insieme e con l'aiuto di tutti». La partecipazione alla serata rappresenta di fatto un primo importante passaggio della nuova partnership stretta tra la società di via Bassignano e l'Open Baladin di Cuneo. «Abbiamo deciso di legarci al Volley in Rosa - commenta Elio Parola, titolare di Open Baladin Cuneo - perché l'unione fa la forza. Siamo orgogliosamente sostenitori di entrambe le realtà pallavolistiche della nostra Città e crediamo che attraverso i valori dello Sport si possa crescere ulteriormente ed esportare con maggior efficacia il 'Made in Granda'».



Gazzetta del Sud

19-AGO-2020
da pag. 14
foglio 1

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

www.datastampa.it Tiratura: 19983 - Diffusione: 13278 - Lettori: 236000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 17 %

Pallavolo Superlega: i giallorossi lavorano in vista dell'esordio

La Callipo può accelerare C'è da recuperare Birigui

Il brasiliano si è aggregato ma è fermo da 4 mesi

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Ambizione e concentrazione sono le due peculiarità più pregnanti che stanno caratterizzando l'anomala preparazione atletica pre-campionato della Tonno Callipo. Un'estate anomala per via del coronavirus con sedute di allenamento la vigilia di ferragosto per farsi trovare pronti al debutto stagionale, allenamenti a porte chiuse ed il primo mese di lavoro già andato in archivio con tanto sudore e fatica intrapresi soprattutto a livello fisico anche perché fino a pochi giorni fa non era possibile neanche allenarsi con il "6 vs 6".

Ora, però, con la sesta settimana di allenamenti iniziata lunedì scorso, la compagine di coach Baldovin ha iniziato una nuova fase. In primo luogo, il tecnico veneto può sorridere perché può lavorare con il gruppo al completo dopo che anche il giovane schiacciatore brasiliano Victor Birigui si è potuto aggregare ai nuovi compagni. «Con il suo inserimento nel gruppo – sottolinea Baldovin – siamo finalmente al completo dopo un mese di attività e quindi riusciremo ad avremo una buona ed equilibrata visione d'insieme. Inoltre le modifiche del protocollo Fipav ci permetteranno di lavorare maggiormente sulle dinamiche di squadra. Servirà del tempo perché Victor si metta al passo con gli altri considerando che proviene da quattro mesi di inattività ma la sua voglia di fare sarà determinante».

Voglia di fare che contraddistingue tutto il gruppo guidato da capitan Saitta voglioso di bruciare le tappe in vista dell'esordio in Coppa Italia programmato per domenica 13 settembre a Monza per il primo match degli ottavi di finale. Una stagione che partirà molto presto e per la quale occorrerà farsi trovare pronti da subito perché, al netto della crisi economica scaturita dal coronavirus, la SuperLega continua ad essere ipercompetitiva e, come sempre, saranno i dettagli a fare la differenza. Ora, in questo lasso di tempo che manca da qui al match contro i lombardi, bisognerà vedere se la Callipo riuscirà ad effettuare qualche allenamento congiunto per testare gamba ed affiatamento di gioco. Uno dei problemi dei test pre-campionato è che eventualmente i giallorossi dovranno spostarsi al Centro-Nord per effettuare delle amichevoli con squadre di SuperLega, oppure attendere che qualche compagine di Serie A2 (nella serie cadetta molte squadre stanno iniziando adesso la preparazione) possa mettere benzina nelle gambe prima di essere pronta per eventuali test. Vibo, in questo caso, qualora fosse possibile e necessario, potrebbe programmare qualche allenamento congiunto con Lagonegro o Taranto, oppure anche con la stessa Palmi, l'altra calabrese ai nastri di partenza in Serie A (A3 maschile).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arrivato Primi allenamenti per lo schiacciatore brasiliano Victor Birigui



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE